



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Direzione Centrale Risorse Umane
Unità Formazione e Welfare

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA ED INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA (BROKERAGGIO), PER LA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE RESPONSABILITÀ DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E DEL SUO PERSONALE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO – CIG B420E7984C

**Chiarimenti pubblicati sul Sistema e sul sito istituzionale <https://www.urp.cnr.it/418979-2024>
in data 26/11/2024**

Chiarimento n. 1

Quesito:

in merito all'art. 18.1 Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica del Disciplinare di Gara, con riferimento al criterio 4 "Modalità di gestione dei sinistri" chiediamo gentilmente conferma che per "assistenza e supporto legale dalla denuncia alla definizione del sinistro" si intenda l'assistenza che rientri nelle competenze del broker di natura tecnico-assicurativa e che l'eventuale incarico ad avvocati sarà fornito direttamente dal Consiglio Nazionale delle Ricerche con oneri a carico della stessa.

Chiarimento:

Si conferma:

per assistenza e supporto legale dalla denuncia alla definizione del sinistro si intende l'assistenza che rientra nelle competenze di natura tecnico-assicurativa del broker e che comprende, altresì, il supporto nella gestione di eventuali controversie.

L'eventuale incarico ad avvocati sarà fornito direttamente dal Consiglio Nazionale delle Ricerche con oneri a carico dello stesso.

Chiarimento n. 2

Quesito:

Inoltre, con riferimento al criterio 8 "Possesso di certificazioni", criterio 8.2 chiediamo la disponibilità ad accettare la certificazione ISO 30415, in luogo della UNI PdR 125:2022 in quanto la ISO 30415 attesta l'orientamento aziendale sulla D&I ed è quindi più inclusiva (Sesso, orientamento religioso, disabilità, etnie, ecc..) rispetto alla parità di genere che si limita solo alla parità uomo/donna.

Chiarimento:

Ai fini del conseguimento dei 2 punti previsti dal disciplinare di gara per il sub-criterio 8.2 "Possesso Certificazione in materia di parità di genere, in conformità alla norma UNI PdR 125:2022 (on/off)", i concorrenti potranno comprovare il possesso di una certificazione equivalente alla certificazione della parità di genere richiesta dal citato sub-criterio.

La comprova dell'equivalenza dovrà essere fornita dal concorrente, il quale dovrà dimostrare che la certificazione prodotta è idonea ad attestare – nell'ambito delle politiche tese al raggiungimento della parità di genere - l'osservanza dei medesimi standard attestati dalla certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del d.lgs. n. 198/2006.

Ciò premesso, con riferimento alla specifica fattispecie di cui al quesito formulato, si precisa che il giudizio sull'equivalenza spetterà alla Commissione giudicatrice sulla base delle prove fornite dal concorrente, e che non è consentito alla stazione appaltante, in sede di chiarimenti, anticipare gli esiti di valutazioni che possono essere condotte esclusivamente dalla commissione giudicatrice in sede di valutazione delle offerte.